

REPUBBLICA ITALIANA

P.F. n. 4059 del 18/10/2023



Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia

Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro

Ragioneria Generale della Regione

*S.04 Variazioni di Bilancio, Rendiconto Generale e
Monitoraggio della Spesa dell'Amministrazione regionale*

Circolare n. 16 /2023

Prot. 114455/B.09.01

Palermo 19/10/2023

Oggetto: Variazioni di bilancio - Termini per l'inoltro delle richieste riferite all'esercizio finanziario 2023.

Allegati: 1

AI DIPARTIMENTI REGIONALI ED UFFICI EQUIPARATI

ALLE RAGIONERIE CENTRALI

ALLE AREE E SERVIZI DEL DIPARTIMENTO BILANCIO
E TESORO

e, p.c. ALLA CORTE DEI CONTI
Sezione di Controllo

LORO SEDI

Considerato l'approssimarsi della chiusura dell'esercizio finanziario 2023, si indicano i termini entro i quali le richieste di provvedimenti di variazioni al bilancio di previsione in corso dovranno pervenire ai competenti Uffici per le relative istruttorie, secondo le date riportate nel prospetto allegato.

Detti termini sono inderogabili e, pertanto, non saranno prese in considerazione le richieste pervenute in date successive a quelle fissate con la presente circolare.

A tal proposito il comma 6 dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. stabilisce:

"6. Nessuna variazione al bilancio può essere approvata dopo il 30 novembre dell'anno a cui il bilancio stesso si riferisce, fatta salva.

a) l'istituzione di tipologie di entrata di cui al comma 2, lettera a);

b) l'istituzione di tipologie di entrata, nei casi non previsti dalla lettera a) con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo

- le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) le variazioni del fondo pluriennale vincolato;*
 - d) le variazioni necessarie per consentire la reimputazione di obbligazioni già assunte agli esercizi in cui sono esigibili;*
 - e) i prelievi dai fondi di riserva per le spese obbligatorie, per le spese impreviste, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti e le spese potenziali;*
 - f) le variazioni necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
 - g) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 2, lettera d);*
 - h) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti correnti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente”.*

Si ricorda che entro e non oltre il 31/12/2023 le Ragionerie centrali devono ricondurre le somme perenti riscritte in bilancio e non impegnate, in tutto o in parte, all'importo pagato, con apposito provvedimento formale di riduzione o annullamento degli originari decreti di iscrizione della spesa.

Pare opportuno anche ricordare che con la circolare n. 3 del 14/02/2022, a partire dall'esercizio 2022 la Regione si è conformata all'orientamento espresso più volte dalla Corte dei conti, per il quale non è più consentito riprodurre in bilancio le somme perenti già eliminate dal conto del patrimonio, in quanto le leggi regionali che consentivano tali riproduzioni non trovano più applicazione alla luce dei sopravvenuti più rigorosi principi dell'Armonizzazione contabile.

Si precisa, inoltre, che le variazioni di bilancio devono essere richieste limitatamente alle somme per le quali le relative obbligazioni giuridiche si perfezionano con certezza e, conseguentemente, potranno essere assunti i relativi impegni di spesa; ciò vale anche per le richieste di iscrizione di somme per gli anni successivi a quello in corso, finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato, per le quali, ai sensi del punto 5.4 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., le relative somme non impegnate alla chiusura dell'esercizio finanziario in corso costituiscono economie di bilancio.

Si evidenzia che alla data odierna l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022 risulta inibito fino alla presentazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2022, che sta per essere definito per l'approvazione da parte dei competenti Organi politici. Pertanto, alle iscrizioni che prevedono l'utilizzo di quote dell'avanzo di amministrazione si potrà provvedere dopo il formale aggiornamento del risultato di amministrazione di tale esercizio, effettuato con detto documento contabile.

Pertanto, codeste Amministrazioni possono già trasmettere ogni richiesta di variazioni di bilancio da soddisfare mediante l'applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2022 e questa Ragioneria generale potrà provvedere non appena la Giunta regionale avrà deliberato l'approvazione del Rendiconto generale 2022.

Considerato il tempo trascorso, è necessario verificare l'attualità delle esigenze di spesa delle Amministrazioni, ed eventualmente aggiornare il previsto cronoprogramma di spesa; pertanto le istanze già pervenute e comunque non soddisfatte non saranno in alcun modo considerate e dovranno essere riprodotte secondo l'esigenza del caso.

Nella formulazione delle istanze si raccomanda di indicare con precisione il cronoprogramma della spesa previsto affinché gli stanziamenti di spesa possano essere iscritti correttamente nei diversi anni del bilancio pluriennale di previsione in corso.

Per poter esitare i provvedimenti in parola entro il termine ultimo fissato dalla legge del 30/11/2023, le istanze dovranno pervenire ai Servizi di questa Ragioneria Generale competenti alla definizione del provvedimento entro e non oltre il **16/11/2023**.

Si raccomanda, altresì, di osservare scrupolosamente le pertinenti istruzioni già diramate per la formulazione delle istanze con la circolare 5 del 26/2/2020 e precedenti in materia di variazioni, in quanto il poco tempo a disposizione non consentirà particolari approfondimenti istruttori da parte di questa Ragioneria Generale.

In particolare, si ritiene di dover ricordare che le istanze della specie devono essere prodotte per il tramite della competente Ragioneria centrale per il prescritto parere tecnico contabile, nei casi di utilizzo avanzo per riproduzione di economie e di iscrizione di somme eliminate dal conto del patrimonio per i capitoli relativi ai fondi extraregionali.

IL RAGIONIERE GENERALE
F.TO Avv. Ignazio Tozzo

Il Dirigente del Servizio
F.TO Luciano Calandra

I Funzionari Direttivi
Rosaria Piazza Davide Marino
F.TO F.TO